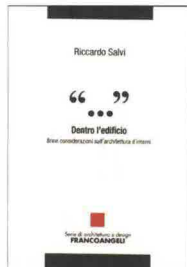


Looking AROUND BOOKSTORE

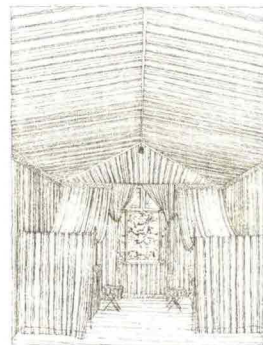


DENTRO L'EDIFICIO

di Riccardo Salvi, **Franco Angeli** Editore 2016, pagg. 180, € 19,50.

Una riflessione sull'architettura degli interni raccontata nella forma di raccolta di saggi brevi che oscillano con leggerezza – ma non superficialità – tra rimandi storici e condizione contemporanea. "L'architettura d'interni è tutto ciò su cui non piove e che agisce sulla struttura di una costruzione, che sia già esistente o in embrione": l'interno è per l'autore ciò che plasma un vuoto, "modifica lo spazio, partecipa alla definizione dell'essenza stessa dell'edificio, collabora alla sua costruzione". Oltre all'ambito privilegiato della ristrutturazione, l'autore osserva come oggi "è sempre più frequente – quasi ineludibile – la circostanza in

cui gli interni anche in edifici di nuova costruzione [...] vengano progettati da un 'architetto specializzato' differente dal progettista dell'involucro". Si pensi per esempio alla soluzione progettuale degli esclusivi interni dell'aeroporto di Doha dello studio Citterio-Viel & Partners di Milano. Ma, tornando indietro nel tempo, basterebbe pensare al 'primato' dell'immagine dell'interno del Teatro alla Scala di Milano rispetto a quella dei fronti dell'edificio rivolto alla città. Qual è infatti l'immagine della struttura del Piermarini nel mondo se non la sua dorata sala teatrale? Esiste quindi nella storia più che una dicotomia tra architettura della costruzione e quella dei suoi interni, una sorta di identità propria di quest'ultima data da vari fattori (dettagli, suono, qualità dell'aria e della luce, materiali e colori, atmosfere) che portano alla famosa affermazione di Bruno Zevi che "non esiste architettura senza interni". Di tutto ciò tratta questo volume che, nella parte finale, propone un *excursus* tra alcuni *exempla* di riferimento illustrati dall'autore, nella convinzione che comunque la qualità di uno spazio interno può essere verificato soltanto dall'esperienza diretta.



RICCARDO SALVI,
 LA ZELTZIMMER DI KARL
 FRIEDRICH SCHINKEL
 NELLA ROMAN VILLA
 A SCHLOSS CHARLOTTENHOF,
 POSTDAM, 1826-29